A tutti gli Arbitri e Commissari Speciali

Designazioni Arbitrali

Si ribadisce che i direttori di gara devono comunicare **entro 24 ore** dalla ricezione della designazione la propria accettazione ovvero il rifiuto. L'eventuale rifiuto deve essere **sempre confermato per iscritto** (e-mail o fax).

Il rifiuto inviato per sms non è sufficiente.

In caso di rifiuto per malattia l'invio della relativa certificazione medica deve essere immediato. Se il rifiuto viene dato per una contestuale designazione della F.I.P. nella comunicazione dovranno essere indicati tutti gli estremi della gara ivi compresa la data di ricezione della stessa. La Commissione Italiana Arbitri sulla base dei dati comunicati valuterà se considerare giustificato o meno il rifiuto.

I periodi di indisponibilità devono essere comunicati al proprio designatore con la massima tempestività possibile e quindi, analogamente a quanto previsto in caso di rifiuti, confermati per iscritto.

E' fatto obbligo, altresì, a tutti gli arbitri di verificare le designazioni che settimanalmente vengono pubblicate sul sito del Comitato Paralimpico Italiano (www.comitatoparalimpico.it) prestando particolare attenzione che i dati in proprio possesso non differiscano da quelli pubblicati ovvero che il proprio nome non risulti ancora tra quelli designati anche avendo comunicato il rifiuto.

Gli arbitri che dirigono insieme devono consultarsi entro le 48 ore antecedenti la gara vuoi per definire i termini della trasferta vuoi per accertarsi che i colleghi siano quelli con i quali si dirigerà l'incontro. Nel caso in cui uno dei colleghi faccia presente di non avere accettato o rifiutato successivamente la gara, l'arbitro è tenuto a contattare il proprio designatore per fare presente tale circostanza e conoscere il nuovo compagno.

Per quanto concerne le gare di serie A1 è fortemente consigliato che la terna arbitrale, presente nella località di svolgimento della gara due ore prima della gara, si ritrovi in luogo concordato ed arrivi sul campo nei tempi stabiliti.

E' fatto assoluto divieto a tutti gli arbitri in possesso di una designazione di contattare per qualsiasi motivo i commissari speciali. In tale eventualità qust'ultimi sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla Commissione Italiana Arbitri.

Coloro che non si atterranno scrupolosamente alle "Norme di comportamento" diramate prima dell'inizio dei campionati ed a quelle qui ribadite saranno soggetti a sanzioni disciplinari.

Mi è gradita l'occasione per porgervi cordiali saluti.